

D.R. 2467/2026

MASTER UNIVERSITARIO ANNUALE DI I LIVELLO
IN
MANAGEMENT DEL TERZO SETTORE:
FAVORIRE IL BENESSERE SOCIALE ATTRAVERSO IL
VOLONTARIATO, LA SUSSIDIARIETÀ E
L'IMPRENDITORIALITÀ

(Attivato ai sensi del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 e D. M. n. 270 del 22 ottobre 2004)

(1500 ore 60 cfu)
A.A. 2026/2027

I edizione

Direttore del master
Luigi Bulotta

Finalità

Il master di I livello in Management del Terzo Settore: favorire il benessere sociale attraverso il volontariato, la sussidiarietà e l'imprenditorialità è progettato per rispondere alle esigenze di un contesto in continua evoluzione, offrendo strumenti operativi per l'innovazione sociale e la gestione sostenibile delle risorse e per fornire una preparazione avanzata e interdisciplinare per assumere ruoli di responsabilità e coordinamento all'interno del variegato mondo del Terzo Settore e delle politiche sociali.

Le organizzazioni del Terzo Settore – non profit – specialmente dopo l'approvazione del nuovo codice (D.lgs. 117/2017) hanno assunto un ruolo strategico e sono diventate un punto di riferimento per la loro capacità di rispondere in modo originale ed efficace ai bisogni delle comunità e dei territori in cui operano. Spesso esse compensano le carenze nei servizi erogati dalle Pubbliche amministrazioni competenti in materia di welfare.

In questo scenario, il Terzo Settore è chiamato non solo ad acquisire piena consapevolezza del proprio ruolo, ma anche a gestire con elevata professionalità servizi e attività. È fondamentale, infatti, aumentare sia l'efficacia delle proposte di valore che l'efficienza dei singoli servizi, intercettando i nuovi bisogni sociali e innovando l'offerta, soprattutto nei campi emergenti.

Destinatari

Il master è rivolto a coloro che, in possesso degli specifici requisiti di accesso indicati al paragrafo di riferimento, vogliano sviluppare un profilo manageriale con una forte sensibilità sociale, e capacità di promuovere reti di collaborazione, coesione territoriale e innovazione nel campo del welfare.

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del master è quello di garantire una formazione solida e specialistica, in grado di integrare aspetti teorici, tecnici e metodologici, necessari per comprendere e affrontare con competenza le trasformazioni in atto nel sistema del welfare locale e nelle organizzazioni che lo supportano.

Il master propone un programma multidisciplinare che unisce competenze giuridiche, economiche, organizzative, manageriali e sociologiche, con l'obiettivo di formare figure manageriali per imprese profit, non profit, organizzazioni ed enti attivi nella progettazione, erogazione e valutazione dei servizi di welfare territoriali. A tal fine, offre una preparazione approfondita anche a dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni ed enti pubblici, già coinvolti nei temi del welfare, chiamati nei propri ambiti di lavoro.

Il master mira quindi a formare professionisti in grado di ricoprire ruoli di direzione e coordinamento all'interno di imprese profit e non profit, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, fondazioni ed enti del Terzo Settore che sappiano ideare e gestire servizi e progetti orientati al benessere delle comunità e alla collaborazione tra attori.

Risultati di apprendimento

Il programma ha l'obiettivo di garantire una solida formazione teorica, tecnica e metodologica, con approfondimenti specialistici in materia finanziaria, fiscale, gestionale e giuridico-contrattuale. Si propone di coprire un ampio spettro di tematiche legate alla governance del welfare locale, alla

riforma e al management del Terzo Settore, al fine di consentire l'acquisizione di competenze specialistiche nella gestione delle organizzazioni del settore.

In particolare, i discenti acquisiranno la capacità di:

- ✓ analizzare le politiche di welfare e interpretare i processi di riforma del terzo settore in chiave gestionale, normativa e strategica;
- ✓ applicare strumenti di pianificazione e controllo economico-finanziario nelle organizzazioni del terzo settore e nei servizi socio-assistenziali;
- ✓ gestire aspetti fiscali, amministrativi e giuridico-contrattuali propri delle organizzazioni non profit e degli enti pubblici e privati coinvolti nella governance sociale;
- ✓ progettare, coordinare e valutare interventi sociali e servizi di welfare in risposta ai bisogni dei territori, utilizzando metodologie partecipative e strumenti di project management;
- ✓ promuovere e gestire reti interistituzionali e partenariati pubblico-privato orientati alla co-progettazione e alla co-produzione di servizi sociali;
- ✓ guidare processi di innovazione organizzativa e sviluppo strategico in contesti complessi e multidimensionali, con un approccio orientato alla sostenibilità sociale ed economica;
- ✓ valorizzare il ruolo del volontariato, della cittadinanza attiva e dell'impresa sociale nel rafforzamento dei legami comunitari e nella produzione di valore sociale;
- ✓ comunicare efficacemente con stakeholder diversi (enti pubblici, cittadini, volontari, operatori, imprese) e redigere documentazione tecnica, progettuale e rendicontativa;
- ✓ utilizzare strumenti digitali e metodologie di monitoraggio per misurare l'impatto sociale delle attività realizzate.

Criteri di ammissione e compatibilità

Requisiti di accesso

Possono iscriversi al master coloro che sono in possesso del diploma di laurea triennale, quadriennale (vecchio ordinamento) o del diploma di laurea specialistica/magistrale.

Ammissione con riserva

Coloro che non siano ancora laureati alla data di scadenza del bando, saranno ammessi con riserva impegnandosi a comunicare tempestivamente l'avvenuto conseguimento del titolo; in ogni caso, ciò dovrà avvenire improrogabilmente entro e non oltre il 31 marzo 2027. In caso di mancato conseguimento del titolo di laurea entro la scadenza indicata, l'iscrizione sarà ritenuta nulla e le quote già versate non saranno rimborsate.

Ammissione di studenti stranieri e italiani con titoli conseguiti all'estero

I cittadini italiani o comunitari che hanno ottenuto un titolo di studio all'estero, così come i cittadini non comunitari regolarmente residenti in Italia, devono presentare una domanda di partecipazione al master. Tale domanda deve essere accompagnata da una copia del diploma di laurea, opportunamente legalizzata, insieme a una dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza italiana nel paese in cui il titolo è stato conseguito. Inoltre, il diploma deve essere corredato da una traduzione ufficiale se redatto in lingue diverse da inglese, francese, spagnolo, tedesco o portoghese. Per i titoli di studio europei, è possibile sostituire la dichiarazione di valore con il diploma supplementare. È importante sottolineare che la presenza del diploma supplementare o della dichiarazione di valore è essenziale per valutare l'idoneità del titolo del candidato e considerarne l'ammissione al master. I candidati non comunitari che non risiedono in Italia e

3

possiedono un titolo accademico di livello equivalente a quelli menzionati sopra possono presentare la domanda di iscrizione tramite il portale del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, noto come "University".

Compatibilità

La legge 12 aprile 2022, n. 33, sancisce la possibilità di contemporanea iscrizione a due corsi di formazione superiore, introducendo la possibilità per il discente di conseguire due titoli appartenenti a tali tipologie di corsi nella medesima finestra temporale. Nel dettaglio, la legge prevede, all'articolo 1 (comma 1), la facoltà per ciascun discente di iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, escludendo tuttavia espressamente (comma 2) la possibilità d'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, allo stesso corso di master, anche presso due diverse istituzioni.

Durata e organizzazione del master

Il master ha una durata di 12 mesi. L'inizio delle lezioni è previsto a **novembre 2026** e la conclusione entro il mese di **novembre 2027**. Il master verrà erogato nella formula week-end.

Il percorso formativo consente l'acquisizione di 60 crediti formativi universitari (CFU) corrispondenti a 1.500 ore **suddivise tra didattica streaming, tirocinio, predisposizione e discussione dell'elaborato finale (project work) e studio individuale.**

Il **tirocinio** avrà una durata di **375 ore**. Quale parte integrante del percorso formativo, potrà essere attivato dopo aver completato il 40% della didattica e dovrà essere effettuato presso enti pubblici e privati in regime di convenzione con l'Ateneo. Attraverso il tirocinio, il discente sarà messo nelle condizioni di poter tradurre le conoscenze acquisite in competenze operative.

Per tutte le informazioni inerenti all'attivazione del tirocinio il discente dovrà contattare l'ufficio tirocini al seguente indirizzo: asstir.eformare@unint.eu.

Programma didattico

Il piano didattico del master è così articolato:

Modulo	SSD	Insegnamento	CFU
Mod. 1	GSPS-08/B (Sociologia dell'ambiente e del territorio)	Origini ed evoluzione del Terzo Settore e dello Stato sociale in Italia ed Europa	3
Mod. 2	GIUR-05/A (Diritto costituzionale e pubblico)	La riforma del Terzo Settore e il nuovo assetto giuridico delle organizzazioni no profit	5
Mod. 3	ECON-06/A (Economia aziendale)	Contabilità e fiscalità degli enti del Terzo Settore	3
Mod. 4	ECON-06/A (Economia aziendale)	L'implementazione del sistema dei controlli negli enti no profit per il miglioramento e l'efficienza dei servizi erogati	3
Mod. 5	ECON-06/A (Economia aziendale)	Il finanziamento degli enti e aziende no profit	4
Mod. 6	ECON-08/A (Organizzazione aziendale)	L'organizzazione e la gestione delle risorse umane negli enti no profit	4
Mod. 7	ECON-06/A (Economia aziendale)	Management degli enti e organizzazioni no profit	4

Modulo	SSD	Insegnamento	CFU
Mod. 8	GSPS-08/B (Sociologia dell'ambiente e del territorio)	Sociologia e ricerca sociale: la rilevazione dei bisogni sociali emergenti e le conseguenti azioni e politiche di intervento	3
Mod. 9	GSPS-08/B (Sociologia dell'ambiente e del territorio)	Volontariato, promozione sociale e welfare di comunità nel nuovo codice del Terzo Settore. Nuove modalità collaborative nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e privato sociale	3
Mod. 10	GIUR-05/A (Diritto costituzionale e pubblico)	I servizi di supporto agli enti del Terzo Settore	3
Mod. 11	GIUR-01/A (Diritto privato)	Elementi di diritto privato e diritto del lavoro	2
Tirocinio			15
Prova finale			8
TOTALE CFU			60

Metodologie didattiche

La didattica sarà svolta sia attraverso lezioni **in modalità streaming**. Il programma delle attività didattiche consisterà in lezioni partecipate e attività laboratoriali.

Frequenza

La partecipazione alle lezioni è obbligatoria e non sono ammesse assenze superiori al 25% del monte ore delle lezioni teoriche e laboratoriali. Assenze superiori ai limiti predetti non consentiranno il sostenimento dell'esame finale salvo che esse dipendano da motivi di salute o da altre gravi motivazioni, debitamente documentate. In casi eccezionali, si potranno valutare modalità di recupero delle assenze.

Per la frequenza in streaming, il tracciamento avverrà attraverso un rapporto generato dalla piattaforma che restituirà il tempo di collegamento e le attività del discente.

Organi del master e docenti

DIRETTORE SCIENTIFICO:

Luigi Bulotta, avvocato esperto in diritto civile, diritto del lavoro, diritto del pubblico impiego, diritto di famiglia e minorile, diritto amministrativo, docente di economia delle aziende no profit presso l'Università della Calabria - UNICAL.

COMITATO SCIENTIFICO:

Gianclaudio Festa, avvocato presso l'avvocatura regionale della Calabria, dottore di ricerca in diritto amministrativo, docente a contratto di Diritto amministrativo presso SSPL - Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di Reggio Calabria e di Contabilità degli enti locali e contrattualistica pubblica presso l'università Dante Alighieri di Reggio Calabria. È docente in master e corsi di perfezionamento;

Romilda Mazzotta, docente universitaria di ruolo presso la facoltà di Economia aziendale dell'Università della Calabria - UNICAL. Referente della qualità del Dipartimento di scienze aziendali e giuridiche in affiancamento al presidio di qualità di ateneo dell'Università della Calabria;

Serenella Pesarin, socio-psicologa e psicoterapeuta esperta di dinamiche evolutive nel concetto di salute, benessere e malattia.

Docenti

Ciascun modulo sarà trattato da docenti esperti negli ambiti disciplinari previsti:

Matteo Belgio	Coordinatore attività bandi e progetti terzo settore della Regione Calabria.
Luigi Bulotta	Avvocato, docente UNICAL di economia delle aziende no profit.
Ermene Dall'Asta	Commercialista, esperto in gestione contabile e controlli enti Terzo settore, già componente organo di controllo CSVnet.
Gianclaudio Festa	Avvocato, docente di diritto amministrativo presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (SSPL) di Reggio Calabria e di contabilità degli enti locali e contrattualistica pubblica, Istituzioni di diritto pubblico e scienza dell'amministrazione presso l'Università Dante Alighieri di Reggio Calabria.
Romilda Mazzotta	Professore associato di economia aziendale presso l'Università della Calabria.
Giuseppe Merante	Commercialista, esperto in gestione contabile degli enti no profit.
Stefano Morena	Direttore del Centro Servizi per il volontariato "Calabria Centro".
Cesare Nisticò	Psicologo, esperto in programmazione e governance welfare sociosanitario, servizi di prossimità e Terzo Settore.
Serenella Pesarin	Socio-psicologa e psicoterapeuta esperta di dinamiche evolutive nel concetto di salute, benessere e malattia.
Franco Rubino	Professore ordinario di economia aziendale presso l'Università della Calabria.
Cristiano Saveria	Dirigente Regione Calabria UOA Assistenza socio-sanitaria e assistenziale.
Alessandro Seminati	Direttore CSVnet. Associazione centri di servizio per il volontariato.
Giuseppina Simone	Professore associato di organizzazione aziendale presso l'Università della Calabria.
Fabio Verderami	Coordinatore Gruppo RUNTS Regione Calabria.

Prova finale

L'esame conclusivo, che si svolgerà presso la sede dell'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT in via Cristoforo Colombo, 200 – 00147, Roma, consta nella presentazione di un project work.

Titolo conseguito

I discenti in regola con la posizione amministrativa, che avranno seguito almeno il 75% delle lezioni teoriche e abbiano superato la prova finale conseguiranno il diploma di **master di I livello in Management del terzo settore: favorire il benessere sociale attraverso il volontariato, la sussidiarietà e l'imprenditorialità**.

Profilo professionale in uscita

La figura formata sarà quella di un manager del Terzo Settore, professionista specializzato nella gestione, progettazione e valutazione delle attività e dei servizi del settore. Potrà operare con funzioni direttive o di coordinamento all'interno di organizzazioni non profit, enti pubblici, imprese sociali e reti di welfare territoriale.

Modalità di iscrizione

Sarà possibile **effettuare l'iscrizione** al master a partire dalla data di pubblicazione del bando e **fino al 30 ottobre 2026**.

Per la **domanda di iscrizione** il discente dovrà:

- collegarsi al sito dell'Ateneo (segreterie on-line) all'indirizzo <https://my.unint.eu/sso>;
- effettuare la registrazione;
- immatricolarsi al master;
- stampare il MAV e procedere al pagamento della quota di iscrizione.

Ulteriori informazioni in merito alla procedura informatizzata sono reperibili all'indirizzo: <http://wikistudenti.unint.eu>.

La domanda di iscrizione potrà essere:

- inviata a mezzo mail all'indirizzo: formazione@unint.eu, con gli allegati debitamente scansionati;
- inviata con raccomandata indirizzata a UNINT- Scuola di alta formazione - via Carlo Conti Rossini - 38 Roma;
- consegnata a mano, presso la Scuola di alta formazione via Carlo Conti Rossini 38 – Roma entro le ore 16:00 del 30 ottobre 2026.

La domanda dovrà essere corredata dai documenti di seguito elencati:

- 1 fototessera;
- copia del bollettino MAV pagato.

Non verranno prese in considerazione domande prive della documentazione richiesta o incomplete.

Per l'iscrizione al master **non è dovuto il versamento della tassa relativa al diritto allo studio**.

Attivazione del corso

UNINT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di attivare il corso. Nel caso di mancata attivazione sarà restituita la quota di partecipazione versata.

Quota di iscrizione

La quota integrale di iscrizione al master è di euro 2.516,00, oltre IVA se dovuta. Tale quota comprende la marca da bollo prevista. Le scadenze per i versamenti sono così ripartite:

Rate	Quote e scadenze
I rata	euro 916,00 (comprensiva di marca da bollo) da versare all'atto dell'iscrizione
II rata	euro 600,00 entro 30 giorni dall'inizio delle lezioni
III rata	euro 500,00 entro 60 giorni dall'inizio delle lezioni
IV rata	euro 500,00 entro 120 giorni dall'inizio delle lezioni

In caso di ritardo nel pagamento delle quote successive alla prima, è prevista un'indennità di mora pari a € 25,00 per il pagamento effettuato nel termine di 30 giorni solari successivi alla scadenza di ciascuna rata, ovvero € 100,00 per il pagamento effettuato oltre il termine di 30 giorni solari successivi alla scadenza di ciascuna rata.

Proroga della durata del master

I partecipanti al master sono tenuti a sostenere l'esame finale entro e non oltre il quattordicesimo mese dalla data di avvio delle lezioni. Qualora l'esame non venga sostenuto entro tale termine, sarà necessario richiedere una proroga di 4 mesi e versare una quota aggiuntiva di euro **500,00** il cui pagamento dovrà avvenire mediante MAV.

Detto importo non prevede dilazioni, riduzioni o l'applicazione di agevolazioni in convenzione. La richiesta dovrà essere effettuata entro il quattordicesimo mese dall'avvio delle lezioni, inviando un messaggio di posta elettronica a formazione@unint.eu. In mancanza di richiesta di proroga allo scadere del quattordicesimo mese l'utente non potrà concludere il percorso.

Rinuncia

Il partecipante che intende rinunciare al master è comunque tenuto a versare l'intera quota di partecipazione prevista. Gli iscritti che intendano rinunciare e richiedano una dichiarazione dalla quale risulti espressamente la rinuncia devono darne comunicazione formale, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito dell'Ateneo. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rimanda alla legislazione universitaria vigente.

Contatti

Scuola di alta formazione–UNINT

Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT

Via Carlo Conti Rossini, 38 - 00147 Roma

Tel. 06.510.777.400 – Cell. 335.71.55.696

e-mail: formazione@unint.eu

Sito web: altaformazione.unint.eu